

Ecopneus e alcuni dei più importanti referenti del mondo dell'associazionismo sportivo si sono riuniti a Ecomondo per discutere di sport e sostenibilità, anche alla luce dei recenti accordi tra il Governo italiano e il CONI. La gomma riciclata può essere un materiale molto valido per il settore sportivo che, abbracciando milioni di appassionati e professionisti e coinvolgendo una vasta rete di strutture e risorse, può svolgere un ruolo cruciale nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo è ambizioso: creare spazi, eventi e attività sportive che non solo riducano al minimo l'impatto ambientale, ma che diventino anche modelli di innovazione sostenibile. Ogni aspetto dell'organizzazione sportiva — dalle strutture per le competizioni alle superfici dei campi, dall'energia utilizzata per illuminare gli stadi fino alla gestione dei rifiuti — può contribuire a un futuro più verde.

*“In quest'ottica, da diversi anni Ecopneus, in collaborazione con associazioni sportive e istituzioni nazionali, sta lavorando per promuovere l'uso della gomma riciclata da pneumatici fuori uso per pavimentazioni sportive - ha dichiarato **Giuseppina Carnimeo**, Direttore Generale di Ecopneus. Questo approccio rappresenta un modello di economia circolare che garantisce la riduzione dell'uso di materiali vergini, il consumo di acqua e evita l'emissione di circa 300 mila tonnellate di CO2 equivalente ogni anno”.*

*“Come ASI abbiamo accolto gli stimoli governativi, sostenendo durante le recenti Olimpiadi con il Ministero dell'Ambiente e con il CONI un Accordo, firmato da Endas, Opes ed ACSI, che mira alla transizione culturale verso la sostenibilità di dirigenti, allenatori, atleti e operatori del settore sportivo - ha riportato **Achille Sette**, Segretario Generale ASI. Nel lavoro quotidiano stiamo osservando un aumento della richiesta nei bandi pubblici di indicatori ESG nella presentazione dei progetti, nonché del rispetto dei CAM: un cambiamento di rotta che ci porta a ben sperare per il futuro”.*

*“Uisp ed Ecopneus hanno sviluppato una consolidata collaborazione, maturata nel corso di una dozzina d'anni durante i quali sono state sperimentate svariate modalità di utilizzo della gomma riciclata in diverse attività sportive, a partire dalle pavimentazioni per attività ricreative e multisport, sino ai playground di pallacanestro e pallavolo, di tennis e di atletica leggera - ha riferito **Sara Vito**, Responsabile Transizione Ecologica e Bilancio Social di UISP. Abbiamo accumulato anche una serie di dati grazie alle ricerche condotte con ricercatori e docenti delle Università italiane, come la Facoltà di veterinaria dell'Università di Perugia con la quale è stato messo a punto un campo di lavoro di equitazione, per la sicurezza di cavalli e cavalieri. Questa è la strada attraverso la quale sport e ambiente possono concretamente mettere in pratica obiettivi comuni, coerentemente con i Global Goal dell'Agenda 2030 e come recentemente ribadito nel corso dei Giochi di Parigi”.*



*“I centri sportivi che rappresentiamo sono attenti alle tematiche di sostenibilità che li riguardano, e la maggior parte sta scegliendo una gestione oculata dell’acqua e dell’energia, ad esempio installando impianti fotovoltaici - ha sottolineato **Germano Bondi**, Vice Presidente ANIF Eurowellness. Molto, tuttavia, è ancora da fare: dobbiamo stimolare i fornitori delle nostre attrezzature, delle pavimentazioni, del mobilio etc ad adottare materiali sostenibili e ad aiutarci a sensibilizzare i titolari dei centri sportivi. E’ una sfida che riteniamo possa avere un reale impatto positivo nei prossimi anni”.*

*“L’appuntamento di oggi è la dimostrazione del potere del network e della condivisione di intenti comuni, ovvero l’obiettivo che abbiamo nell’organizzare una manifestazione come RiminiWellness - ha dichiarato **Valentina Fioramonti**, IEG Group Exhibition Manager Wellness & Sports. Continueremo a fornire cassa di risonanza a questo tipo di iniziative e a farci promotori di connessioni, perché crediamo fermamente nel potere delle fiere di fungere da “catalizzatori” delle community. Gli obiettivi dell’Agenda 2030 sono ambiziosi ma avendo la possibilità di raggiungere diverse tipologie di target di sportivi e sportive, che trovano larga rappresentanza nella nostra manifestazione, siamo fiduciosi di poter contribuire in maniera efficace”.*

Il potenziale dello sport come veicolo di cambiamento è immenso: con una visibilità straordinaria e un’influenza culturale senza pari, è in grado di ispirare milioni di persone verso stili di vita più attenti all’ambiente e al sociale: serve ora uno sforzo comune di sensibilizzazione di valori, principi, pratiche e materiali sostenibili sia verso le associazioni sportive, sia verso la catena di fornitura, sia verso i praticanti.

© riproduzione riservata pubblicato il 8 / 11 / 2024